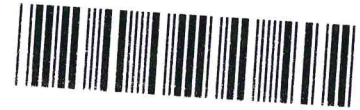




Allegato alla deliberazione consiliare
N. 22 del 29/04/13.....

COMUNE DI CURTATONE
Prot.0010034 - 16.04.2013
CAT. IV CLASSE 1 ARRIVO



COMUNE DI CURTATONE

Provincia di Mantova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

dott. Mauro Golino

Comune di Curtatone (Mantova)

Organo di revisione

Riunione del 16 aprile 2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

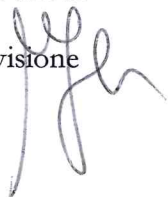
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Curtatone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Curtatone, 16.04.2013

L'organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) esame questionario sul bilancio di previsione 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**

- **Piano triennale contenimento delle spese**

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Golino Dott. Mauro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 07/02/2013;

◆ ricevuta in data 09.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 08/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 33 del 01/10/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L n. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale, in fase di aggiornamento;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16, comma 26 D.L. n. 138/2011 e D.M. 23/01/2012;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 D.L. n. 95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio o dell'esistenza degli stessi;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 28/07/2007 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali delle riunioni eseguite nel corso del 2012;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L n. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 01/10/2012, con delibera n. 33;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 46.000,00 e che detti atti devono essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4304 reversali e n. 4465 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca MANTOVABANCA 1896 SOC. COOP. CREDITO COOPERATIVO, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			2.156.941,91
Riscossioni	2.592.751,72	7.380.163,53	9.972.915,25
Pagamenti	2.673.991,40	7.413.618,07	10.087.609,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.042.247,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.042.247,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	€ 2.195.925,04	
Anno 2011	€ 2.156.941,91	.
Anno 2012	€ 2.042.247,69	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.503,05, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	10.370.485,83
Impegni	(-)	10.374.988,88
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-4.503,05

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.380.163,53
Pagamenti	(-)	7.413.618,07
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-33.454,54</i>
Residui attivi	(+)	2.990.322,30
Residui passivi	(-)	2.961.370,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>28.951,49</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-4.503,05

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 4.503,05 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

gestione corrente euro 4.503,05.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	4.486.883,82	5.371.149,51
Entrate titolo II	351.284,49	226.984,21
Entrate titolo III	3.008.504,16	3.356.519,44
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.846.672,47	8.954.653,16
(B) Spese titolo I	8.125.948,83	8.519.332,72
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	419.970,33	439.823,49
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-699.246,69	-4.503,05
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	104.779,69	97.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	692.585,60	0,00
-contributo per permessi di costruire	692.585,60	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	98.118,60	92.496,95

Entrate titolo IV	2.167.263,90	756.333,84
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	2.167.263,90	756.333,84
(N) Spese titolo II	1.724.678,30	756.333,84
(O) differenza di parte capitale(M-N)	442.585,60	0,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	250.000,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	692.585,60	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	*	
Per monetizzazione aree standard	199.993,59	199.993,59
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	128.110,00	128.110,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	350.000,00	350.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	678.103,59	678.103,59

Non vi sono state entrate o spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo che hanno contribuito al risultato di gestione 2012.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 210.313,00., come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			2.156.941,91
RISCOSSIONI	2.592.751,72	7.380.163,53	9.972.915,25
PAGAMENTI	2.673.991,40	7.413.618,07	10.087.609,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			2.042.247,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.042.247,69
RESIDUI ATTIVI	1.514.478,84	2.990.322,30	4.504.801,14
RESIDUI PASSIVI	3.375.365,02	2.961.370,81	6.336.735,83
<i>Differenza</i>			-1.831.934,69
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			210.313,00

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	210.313,00

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	10.370.485,83
Totale impegni di competenza	-	10.374.988,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.503,05

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	5.726,08
Minori residui attivi riaccertati	-	669.071,20
Minori residui passivi riaccertati	+	498.692,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		-164.652,87

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.503,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		-164.652,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		97.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		282.468,92
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		210.313,00

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	354.779,69	379.468,92	210.313,00
TOTALE	354.779,69	379.468,92	210.313,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.270.089,10	5.371.149,51	101.060,41	1,92%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	216.744,50	226.984,21	10.239,71	4,72%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.494.117,55	3.356.519,44	-137.598,11	-3,94%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	2.255.664,56	756.333,84	-1.499.330,72	-66,47%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.515.000,00	659.498,83	-855.501,17	-56,47%
Avanzo di amministrazione applicato			97.000,00	97.000,00	—
Totale		12.751.615,71	10.467.485,83	-2.284.129,88	-17,91%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.541.127,66	8.519.332,72	-21.794,94	-0,26%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.255.664,56	756.333,84	-1.499.330,72	-66,47%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	439.823,49	439.823,49		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.515.000,00	659.498,83	-855.501,17	-56,47%
Totale		12.751.615,71	10.374.988,88	-2.376.626,83	-18,64%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che l'Ente prevede spese di investimento la cui realizzazione dipende esclusivamente dalle entrate effettivamente realizzate.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.809.413,86	4.486.883,82	5.371.149,51
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.244.903,01	351.284,49	226.984,21
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.337.961,55	3.008.504,16	3.356.519,44
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.900.146,87	2.167.263,90	756.333,84
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	613.185,87	715.186,00	659.498,83
Totale Entrate		9.905.611,16	10.729.122,37	10.370.485,83

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	7.335.170,95	8.125.948,83	8.519.332,72
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.683.352,70	1.724.678,30	756.333,84
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	359.063,18	419.970,33	439.823,49
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	613.185,87	715.186,00	659.498,83
Totale Spese		9.990.772,70	10.985.783,46	10.374.988,88

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-85.161,54	-256.661,09	-4.503,05
---	-------------------	--------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	432.351,74	354.779,69	97.000,00
--	-------------------	-------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	347.190,20	98.118,60	92.496,95
--------------------------	-------------------	------------------	------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	8.954.653,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.067.940,00	
totale entrate finali		10.022.593,00
impegni titolo I al netto esclusioni	8.517.733,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.046.860,00	
totale spese finali		9.564.593,00
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		458.000,00
Saldo obiettivo 2012		390.999,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
Saldo obiettivo 2012 finale		390.999,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		67.001,00

L'ente ha provveduto in data 28/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 0015162 del 25/2/2013.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso nei termini di legge, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	Differenza
Categoria I - Imposte			
IMU	1.890.000,00	2.198.983,00	308.983,00
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	265.000,00	290.000,00	25.000,00
Addizionale IRPEF		1.330.000,00	1.330.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	231.192,36		-231.192,36
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	138.500,00	142.432,02	3.932,02
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	932.368,07	10.000,00	-922.368,07
Totale categoria I	3.457.060,43	3.971.415,02	514.354,59
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani			
TOSAP			
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	135,51	262,32	126,81
Altre tasse			
Totale categoria II	135,51	262,32	126,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.500,00	1.947,62	447,62
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.028.187,88	1.397.524,55	369.336,67
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.029.687,88	1.399.472,17	369.784,29
Totale entrate tributarie	4.486.883,82	5.371.149,51	884.265,69

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	270.000,00	290.000,00	190.314,05
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	270.000,00	290.000,00	190.314,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	241.700,04
Residui riscossi nel 2012	(120.867,98)
Residui eliminati	0
Maggiori residui	20,11
Residui al 31/12/2012	120.852,17

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il servizio non è gestito direttamente dall'Ente ma da Mantova Ambiente.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.062.748,21	923.447,46	261.979,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 48,93 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 75,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 0 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	60.000,00
Residui riscossi nel 2012	60.000,00
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	0

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	Differenza
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	136.139,46	57.443,80	-78.695,66
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	213.645,03	167.060,41	-46.584,62
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.500,00	2.480,00	980,00
Totale	351.284,49	226.984,21	-124.300,28

Sulla base dei dati esposti si rileva che:

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti dalla Regione Lombardia documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	2.020.673,89	2.298.369,23	277.695,34
Proventi dei beni dell'ente	433.995,51	388.052,66	-45.942,85
Interessi su anticip.ni e crediti	5.367,42	5.000,00	-367,42
Utili netti delle aziende	100.075,79	101.614,44	1.538,65
Proventi diversi	448.391,55	563.483,11	115.091,56
Totale entrate extratributarie	3.008.504,16	3.356.519,44	348.015,28

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non



supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 22/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	202.487,15	309.578,75	-107.091,60	65%	56%
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	360.612,30	477.892,43	-117.280,13	75%	69%
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
550.000,00	700.000,00	700.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	106.005,05	190.000,00	190.000,00
Spesa per investimenti	168.894,95	160.000,00	160.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.784.535,91
Residui riscossi nel 2012	295.710,80
Residui eliminati	603.330,38
Residui al 31/12/2012	885.494,73

h) Utilizzo plusvalenze

Le entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 129.155,68, su un totale di euro 129.155,68, sono state utilizzate per finanziare le spese di investimento e non per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono diminuite di Euro 45.942,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: minori concessioni cimiteriali e COSAP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	75.085,22
Residui riscossi nel 2012	38.919,13
Residui eliminati	5.058,25
Maggiori Entrate	0,99
Residui al 31/12/2012	30.108,83

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	1.842.021,87	1.838.008,88	1.784.578,05
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	157.060,44	192.622,91	184.943,57
03 - Prestazioni di servizi	4.258.951,46	4.770.233,86	4.989.732,15
04 - Utilizzo di beni di terzi	46.065,28	396.017,27	639.608,45
05 - Trasferimenti	707.496,93	607.282,91	593.526,75
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	147.205,95	107.983,99	104.354,10
07 - Imposte e tasse	158.392,64	193.704,63	190.618,55
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.976,38	20.094,38	31.971,10
Totale spese correnti	7.335.170,95	8.125.948,83	8.519.332,72

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	1.813.993,88	1.784.578,05
spese incluse nell'int.03	1.796,96	5.483,26
irap	112.594,48	114.714,92
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	1.928.385,32	1.904.776,23

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.394.441,40
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	375.697,68
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	114.714,92
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	19.922,32
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	1.904.776,32

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	217.531,15
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	12.974,98
amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	6.863,50
10) incentivi recupero ICI	16.600,00
11) diritto di rogito	12.851,92
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	266.821,55

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 la Giunta ha approvato il programma triennale delle spese per il personale con delibera n. 240 del 29.12.2011.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha predisposto in data tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	107.453,67	108.346,21
Risorse variabili	62.114,75	59.690,10
Riduzione art. 9 comma 2 bis dl 78/2010		- 1.860,71
Totale	169.568,42	166.175,60
Percentuale sulle spese intervento 01	9,34%	9,31%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.
L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 104.354,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 2,37%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,42%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.255.664,56	2.058.323,36	756.333,84	- 1.301.989,52	- 63,25

Lo scostamento deriva dal mancato realizzo di entrate sufficienti ad avviare i progetti di investimento ipotizzati.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____	197.967,94	
- altre risorse	_____	551.135,50	
Totale			749.103,44
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____	7.230,40	
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
Totale			7.230,40
Totale risorse			756.333,84
Impieghi al titolo II della spesa		756.333,84	

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	145.770,78	138.547,96	145.770,78	138.547,96
Ritenute erariali	295.023,74	301.576,29	295.023,74	301.576,29
Altre ritenute al personale c/terzi	12.505,41	13.543,03	12.505,41	13.543,03
Depositi cauzionali	16.193,47	7.816,79	16.193,47	7.816,79
Altre per servizi conto terzi	240.692,60	193.014,76	240.692,60	193.014,76
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0	0	0
TOTALE	715.186,00	659.498,83	715.186,00	659.498,83

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le entrate e spese per i contributi in conto affitto dalla Regione e per il superamento delle barriere architettoniche, oltre alle somme a favore delle popolazioni terremotate.

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
2,11%	1,45%	1,42 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	5.185.015	4.825.952	4.405.982
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	359.063	419.970	439.823
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.825.952	4.405.982	3.966.159

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	147.206	107.984	104.354
Quota capitale	359.063	419.970	439.823
Totale fine anno	506.269	527.954	544.177

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

s) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.898.542,75	2.024.390,98	1.242.854,54	3.267.245,52	631.297,23
C/capitale Tit. IV, V	759.896,37	519.551,32	208.297,16	727.848,48	32.047,89
Servizi c/terzi Tit. VI	112.136,56	48.809,42	63.327,14	112.136,56	
Totale	4.770.575,68	2.592.751,72	1.514.478,84	4.107.230,56	663.345,12

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.314.765,53	1.649.754,32	385.416,00	2.035.170,32	279.595,21
C/capitale Tit. II	4.059.914,45	954.243,44	2.886.574,02	3.840.817,46	219.096,99
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	173.368,69	69.993,64	103.375,00	173.368,64	0,05
Totale	6.548.048,67	2.673.991,40	3.375.365,02	6.049.356,42	498.692,25

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	5.726,08
Minori residui attivi	-669.071,20
Minori residui passivi	498.692,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-164.652,87

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-351.702,02
Gestione in conto capitale	187.049,10
Gestione servizi c/terzi	0,05
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-164.652,87

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : euro 669.071,20, di cui circa euro 632.000 da crediti per sanzioni del codice della strada ;
- minori residui passivi: 498.692,25.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 67.335,63;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro zero

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione

del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i crediti da sanzioni da codice della strada.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I		48.953,09	11.595,00	9.470,00	94.240,85	1.654.396,36	1.818.655,30
di cui Tarsu							
Titolo II					14.920,01	66.544,10	81.464,11
Titolo III	67.335,63	111.083,23	336.078,73	225.203,78	323.974,22	1.204.074,11	2.267.749,70
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	55.150,54	99.820,62	322.660,75	202.092,84	205.769,98	380.327,44	1.265.822,17
Titolo IV				7.300,00	200.997,16	60.203,76	268.500,92
Titolo V							
Titolo VI	5.194,66	225,71			57.906,77	5.103,97	68.431,11
Totale	72.530,29	160.262,03	347.673,73	241.973,78	692.039,01	2.990.322,30	4.504.801,14

PASSIVI							
Titolo I	30.242,03	42.495,35	23.416,40	64.637,04	224.625,18	2.169.759,51	2.555.175,51
Titolo II	307.286,32	656.955,21	11.663,39	834.198,52	1.076.470,58	638.833,84	3.525.407,86
Titolo III							
Titolo IV	56.226,02	6.010,16	5.133,85	7.743,26	28.261,71	152.777,46	256.152,46
Totale	393.754,37	705.460,72	40.213,64	906.578,82	1.329.357,47	2.961.370,81	6.336.735,83

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 46.000,00 di cui Euro 46.000,00 di parte corrente ed Euro zero in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	46.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	46.000,00

I relativi atti saranno inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
0	0	46.000,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 39.185,80.



Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono risultate discordanze puntualmente verificate e di cui è stata data giustificazione.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o rendiconto 2011.

L'ente non detiene partecipazioni totalitarie in società od altri organismi, possedendo solo partecipazioni di minoranza.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co. 27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Si da atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	8.343.214,70	8.993.986,98	9.420.712,29
B Costi della gestione	8.417.426,63	9.559.025,77	9.925.254,35
Risultato della gestione	-74.211,93	-565.038,79	-504.542,06
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	98.874,06	100.075,79	101.614,44
Risultato della gestione operativa	24.662,13	-464.963,00	-402.927,62
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-144.837,85	-102.616,57	-99.354,10
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	921.853,76	446.438,00	-260.906,48
Risultato economico di esercizio	801.678,04	-121.141,57	-763.188,20

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dal peggioramento degli oneri straordinari dovuti ai minori residui attivi da sanzioni da codice della strada.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 502.281,72 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 65.297,85 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 101.614,44 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
TEA SPA	3,16%	101.686,86	
ASEP SPA	0,004%	7,58	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 1.294.353,01	€ 1.675.171,99	€ 1.659.721,34

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	154.487,81	154.585,00	-108.018,15	201.054,66
Immobilizzazioni materiali	48.811.010,80	2.088.243,05	-2.736.941,26	48.162.312,59
Immobilizzazioni finanziarie	2.409.356,18			2.409.356,18
Totale immobilizzazioni	51.374.854,79	2.242.828,05	-2.844.959,41	50.772.723,43
Rimanenze				
Crediti	4.801.811,32	397.570,58	-686.295,44	4.513.086,46
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.156.941,91	-114.694,22		2.042.247,69
Totale attivo circolante	6.958.753,23	282.876,36	-686.295,44	6.555.334,15
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	58.333.608,02	2.525.704,41	-3.531.254,85	57.328.057,58
Conti d'ordine	4.059.914,45	-315.409,60	-219.096,99	3.525.407,86
Passivo				
	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Patrimonio netto	30.318.021,23		-763.188,20	29.554.833,03
Conferimenti	20.293.493,23	535.365,90	-705.522,65	20.123.336,48
Debiti di finanziamento	4.405.981,81	-439.823,49		3.966.158,32
Debiti di funzionamento	2.314.765,53	520.005,19	-279.595,21	2.555.175,51
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	173.368,69	82.783,82	-0,05	256.152,46
Totale debiti	6.894.116,03	162.965,52	-279.595,26	6.777.486,29
Ratei e risconti	827.977,53	44.424,25		872.401,78
Totale del passivo	58.333.608,02	742.755,67	-1.748.306,11	57.328.057,58
Conti d'ordine	4.059.914,45	-315.409,60	-219.096,99	3.525.407,86

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: attualmente non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	35.035,32
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	117.474,51
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	140.424,83
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	12.085,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo verrà pubblicato nei termini previsti assicurando l'accesso allo stesso.



Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Si segnala al Consiglio la necessità di predisporre quanto prima il piano triennale di contenimento delle spese.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il giudizio complessivo sull'organizzazione dell'ente è positivo.

Si ribadisce l'attenzione sulla necessità per l'ente di dotarsi del piano triennale di contenimento delle spese, in precedenza richiamato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mauro Golino

